

ROSETO OPERA PRIMA: IL REGISTA GIULIANO MONTALTO OSPITE D'ONORE DEL FESTIVAL CINEMATOGRAFICO

1 Luglio 2016



ROSETO - È il maestro Giuliano Montaldo l'ospite d'onore della cerimonia di inaugurazione della XXI edizione di Roseto Opera Prima, il festival Cinematografico rivolto alle pellicole di registi esordienti che si svolgerà a Roseto degli Abruzzi (Teramo), dal 10 al 16 luglio 2016.

Il regista, sceneggiatore e attore italiano che nel 2007 ha ricevuto il David di Donatello alla carriera, sarà protagonista sul palco di piazza della Repubblica nella serata di apertura, il 10 luglio a partire dalle ore 20.

Nella giornata di lunedì 11 luglio, alle ore 19,00, Montaldo presenterà poi il libro biografico "Un marziano genovese a Roma", titolo mutuato dall'amato dal grande scrittore e sceneggiatore pescarese Ennio Flaiano, presso la libreria "La Cura" di Roseto degli Abruzzi.

Un libro allegro come il suo protagonista, che alla sua età di 86 anni ha mantenuto inalterate tutte le caratteristiche che ne hanno fatto un artista stimato e un uomo amato in tutto il mondo.

Montaldo ha esordito alla regia con il film Tiro al piccione nel 1961, dopo una carriera da attore iniziata nel 1951 con Achtung! Banditi! di Carlo Lizzani.

Il successo del grande pubblico è arrivato con produzioni americane quali Ad ogni costo del 1967 e, soprattutto, con Gli intoccabili nel 1969.

Nei primi anni '70 ha realizzato una trilogia spettacolare sul potere: Gott mit uns (1970), Sacco e Vanzetti (Palma d'Oro a Cannes nel 1971) e Giordano Bruno (1973), rispettivamente sul potere militare, giudiziario e religioso.

Con L'Agnese va a morire (1976) ha affrontato il tema della Resistenza, passando poi ad esperienze televisive con Circuito chiuso (1978) e con il kolossal indimenticabile Marco Polo (1982).

La sua carriera da regista è continuata con una serie di capolavori tra i quali si ricordano Gli occhiali d'oro (1987), Il giorno prima (1987), Tempo di uccidere (1989), Le stagioni dell'aquila (1998), I demoni di San Pietroburgo (2008) e il suo ultimo L'industriale del 2012 con Piefrancesco Favino e Carolina Crescentini, che ha vinto il Globo d'oro come miglior film dell'anno.